

La Provincia interviene sulle strade

— GUBBIO —

LA PROVINCIA di Perugia ha approvato il progetto preliminare e definitivo per procedere a lavori di straordinaria manutenzione della rete stradale di sua competenza. Nel dettaglio, a Gubbio sono stati destinati 460mila euro che serviranno a migliorare ed adeguare la funzionalità delle vie di comunicazione, con conseguente

aumento delle condizioni di sicurezza per la circolazione.

GLI INTERVENTI programmati riguarderanno le strade provinciali «204» di Nogna, «206» di Montelovescovo, «204» di Casacastalda, «245» di Schifanoia, «219» Pian d'Assino (dal km 7+000 al km 10+000). Saranno eseguiti lavori anche sulla «298» Eugubina (dal km 25+000 al km 27+000).

Scontro a Umbertide: ragazzo ferito

— UMBERTIDE —

ENNESIMO scontro moto-auto, con un diciassettenne finito all'ospedale. L'incidente si è verificato nel tardo pomeriggio di sabato, intorno alle 18, nel territorio comunale di Umbertide lungo la strada provinciale di Banchetti. Per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri del Norm di Città di Castello, il ciclomotore «Yamaha»

condotto dal tifernate S.D., 17 anni, avrebbe tamponato la Fiat «Punto» intenta a svoltare a sinistra, a bordo della quale si trovava una umbertidese di 46 anni, P.C.; sul posto si è portato un equipaggio del 118 che ha trasportato il ragazzo al pronto soccorso dell'ospedale umbertidese dove i medici hanno curato il diciassettenne emettendo una prognosi di guarigione di 20 giorni.

UN BIMBO DI 19 MESI

In coma per un equivoco Inchieste di Procura e Asl

E' stabile ma ancora in gravi condizioni



Raffica di controlli sulle strade Guidava ubriaco, via la patente

— PERUGIA —

L'ESTATE avanza, le vacanze sono in arrivo ma i controlli sulle strade non accennano a diminuire. E, come sempre, nel fine settimana gli agenti della polizia Stradale hanno messo in campo tutte le forze a disposizione, in particolare nelle vicinanze delle discoteche e dei luoghi di ritrovo. Tra sabato e domenica, un giovane perugino ci ha rimesso la patente: i poliziotti gliela hanno sequestrata perché è risultato positivo all'etilometro.

— PERUGIA —

E' «STABILE», ma ancora in gravi condizioni, il bimbo di 19 mesi in coma, ricoverato per alcune ore anche all'ospedale di Città di Castello e poi in quello di Perugia. Il bimbo è di Sansepolcro e le sue condizioni sono state causate da un edema cerebrale dovuto a un grave disturbo diabetico. Sul suo caso sta però indagando in queste ore la Procura di Arezzo. Il suo stato sembrerebbe infatti si sia aggravato per una terapia non tempestiva seguita a un'incomprensione fra il pediatra del bimbo e il laboratorio che gli ha comunicato telefonicamente l'esito degli esami sulle urine del piccolo.

ANCHE la Asl aretina ha già avviato un'inchiesta interna. Il bambino, arrivato dall'ospedale di Perugia, è ora ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale pediatrico Meyer di Firenze. Dome-

nica scorsa i suoi genitori hanno avvertito il pediatra perché il bimbo, che fino a quel momento non aveva mostrato particolari disturbi, aveva la febbre e vomitava. Il medico lo ha visitato il giorno successivo e ha ordinato un esame urgente delle urine, svolto poco dopo nell'ospedale di Sansepolcro. E proprio nella comunicazione dei risultati al medico ci sarebbe stata un'incomprensione sul valore del glucosio.

SECONDO una prima ricostruzione, all'ora di pranzo il dirigente del laboratorio si è attivato per avvertire, come da prassi, il pediatra del valore, risultato assai allarmante per la salute del bambino. Mentre cercava il numero di telefono, l'impiegata lo ha informato che il medico del bambino aveva

già chiamato e che gli erano stati letti i risultati dell'esame per telefono. Nel frattempo il pediatra aveva avvertito la famiglia che il sospetto avuto la mattina era infondato: gli esami erano negativi.

MALORE

**Il dramma:
il piccolo
aveva febbre alta
e vomitava**

MA IL BIMBO continuava a star male. I genitori hanno così richiamato il medico, che ha disposto il ricovero al piccolo all'ospedale di Città di Castello. Intanto il pediatra ha richiamato il laboratorio, scoprendo valori di glucosio dell'analisi più alti di quanto avesse compreso. Poco dopo i medici tifernati hanno disposto il trasferimento al reparto di diabetologia pediatrica del Santa Maria della Misericordia. E' lì che, martedì mattina, con una tac, si scopre l'edema. E il bimbo è stato trasferito al Meyer.



SCOMPARSO Fabrizio Catalano è svanito il 21 luglio 2005: venne visto l'ultima volta sul Subasio

ASSISI LA MAMMA RINGRAZIA I VOLONTARI

La foto di Fabrizio in piazza del Comune

— ASSISI —

HA LOTTATO tanto per raggiungere l'obiettivo, ma alla fine ce l'ha fatta: la foto di suo figlio, Fabrizio Catalano, scomparso il 21 luglio del 2005 sul monte Subasio, sarà affissa nella piazza del Comune di Assisi e in una bacheca nella piazza di Santa Maria degli Angeli. «Sono felicissima — racconta soddisfatta Caterina Migliazza —: è importantissimo sapere che c'è una foto per ricordare che Fabrizio da quattro anni fa non è più tornato a casa. Solo così, secondo noi, c'è una possibilità di poterlo riabbracciare. Siamo convinti che a qualcuno, magari passando, può tornare in mente un particolare importante, che ci aiuti nella ricerca. Abbiamo avuto l'appoggio del Comune e per questo ringraziamo il sindaco». Caterina e Ezio sono ad Assisi già da due giorni: un modo per ripercorrere gli ultimi passi del loro figlio maggiore, prima che svanisse nel nulla.

E STASERA è in programma un altro appuntamento cui la famiglia Catalano tiene molto: nella Sala della Conciliazione, il padre e la madre di Fabrizio ringrazieranno tutti i volontari che, negli anni, hanno partecipato alle ricerche. «Daremo loro una piccola pergamena ricordo — dice Caterina —. Sarà una serata davvero toccante».

Rissa a Gubbio: gli arrestati davanti al gip. Resta in pericolo il quarantenne

— Gubbio —

RESTA RICOVERATO con prognosi riservata nel reparto di Neurologia del «Santa Maria della Misericordia» di Perugia, C.D., il 41enne eugubino rimasto gravemente ferito alla testa per i calci ricevuti nel corso della rissa scoppiata tra eugubini davanti ad un eserci-

zio pubblico a ridosso del centro storico. Per il fatto i Carabinieri della Compagnia di Gubbio hanno emesso pesanti provvedimenti. Arresto e trasferimento presso il carcere di Capanne per G.F., 27 anni, conosciuto alle forze dell'ordine per precedenti legati anche al mondo degli stupefacenti, ed A.M., stessa età, incensurato. Denuncia a pie-

de libero per L.S., anche lui già noto, 26 anni, L.P., 36 anni ed appunto D.C., 41 anni, gli ultimi due incensurati.

DA PARTE degli uomini del capitano Giangabriele Affinito proseguono le indagini per appurare le cause che hanno portato all'incredibile esplosione di violenza. Oggi, intanto, è un giorno impor-

ante per i due giovani arrestati: questa mattina infatti, alle ore 11, a Capanne, è prevista l'udienza di convalida della provvedimento di arresto davanti al giudice per le indagini preliminari Claudia Mattini. Saranno presenti i difensori di fiducia, Ubaldo Minelli per A.M. e Fabio Antonioli per G.F.